

## VERBALE DIRETTIVO ANSDIPP DEL 28/10/2022

**PRESENTI:** Irene Bruno, Davide Vighi, Massimo Cencia, Andrea Manini, Mariella Bulleri, Nicola Castro, Michele Marinaro, Luciano Cresci, Cristiano Casavecchia.

**ASSENTI GIUSTIFICATI:** Antonella De Micheli, Sergio Sgubin, Maria Assunta Pintus e Marco Maffeis

La riunione ha inizio alle ore 10.00

La Vicepresidente Bulleri, che presiede la riunione, presenta l'ODG:

- Relazione del Presidente
- Organizzazione interna e scadenze nazionali e regionali
- Progetti e programmi, stato dell'arte e prospettive
- Bilancio 2021 e situazione finanziaria (previsione)
- Varie ed eventuali.

Causa l'assenza del Presidente non si procede alla lettura e discussione della relazione dallo stesso predisposta.

La Vice Presidente riassume l'attività dell'ultimo biennio dell'Associazione, fortemente limitata dal contesto legato alla pandemia. Nonostante le difficoltà, è stato lanciato il progetto inerente al Centro Servizi e all'Academy, come presentato già nel direttivo dell'ottobre 2021. Il progetto formativo legato all'Academy è per buona parte predisposto e i corsi messi a catalogo, per i quali è necessario assegnare ad ogni titolo i relativi docenti. I referenti regionali sono invitati a fare richiesta di inserimento nell'Albo dei Formatori.

Vengono resi noti i titoli e gli argomenti dei corsi di formazione che l'Associazione effettuerà nell'ambito del progetto Academy, sui territori Nord Ovest – Nord Est – Centro – Sud:

- Modelli di Management sociosanitario nel lavoro di equipe (8 ore o più giornate)
- Gestione dei farmaci in RSA (4 ore)
- Le RSA del futuro (6 ore o più)
- La relazione come terapia (6 ore)
- Il fine vita (4 ore)
- La contenzione (4 ore)
- Il rischio clinico (4 ore)
- M=Manager D=Donna: un percorso manageriale coniugato al femminile (16/18 ore su due o tre giorni)
- Il corretto approccio alla demenza: Il manager specializzato (16/18 ore su due o tre giorni)

Casavecchia suggerisce, con riferimento al tema del management femminile, di sottolineare nell'impostazione del corso che “la donna al comando” non debba fare necessariamente le stesse cose “dell'uomo al comando”, quando invece il modello da proporre deve essere tale da consentire la piena espressione delle qualità proprie dell'universo femminile (come, ad esempio, la capacità di ascolto) calate nell'ambito della direzione e della gestione dei servizi. Meglio ancora pensare e proporre un sistema in grado di cogliere gli aspetti di maggior qualità proprie sia dell'universo maschile che di quello femminile, fondendoli in un unicum.

Castro esprime una preoccupazione sul tema dell'Academy. Premesso che fra le finalità dell'Ansdipp è tradizionalmente forte volontà di contribuire alla crescita del settore attraverso lo scambio delle buone prassi, così favorendo lo sviluppo in termini di qualità innovazione e benessere, obiettivi che passano anche attraverso la formazione. Ciò detto, visto il catalogo dei corsi, va considerato come che alcuni temi (ad esempio quello della contenzione) sono ampiamente presenti sul mercato formativo. La domanda è: come possiamo caratterizzare e dare valore aggiunto alla nostra proposta? Cosa può differenziarci? La risposta si trova nel valorizzare la nostra esperienza sul campo dando centralità ed evidenza ai progetti, ai protocolli e

alle attività realizzate concretamente all'interno delle realtà socio sanitarie direttamente gestire dai soci di Ansdipp, non limitandosi all'esposizione di meri modelli teorici e spingendoci a proporre la visita guidata dei luoghi di cura ove i modelli, in esposizione nei corsi vengono concretamente messi in pratica. Sarebbe ottimale organizzare eventi dove i partecipanti effettuino mezza giornata di lezione e mezza giornata di esperienza sul campo, in strutture di medio grande dimensioni (100-150 posti letto).

Cencia aggiunge l'opportunità di inserire gli sponsor dedicati all'interno delle giornate di formazione, creando una circolarità e sistematicità fra tutti gli attori dell'Associazione. La Vice Presidente comunica che questo aspetto è stato ampiamente discusso nel pomeriggio del 27/10, all'incontro avvenuto con gli sponsor. Casavecchia consiglia di ricollegare la formazione anche ai profili dell'accreditamento regionale e/o ad argomenti di risk management/audit clinico, temi che non trovano di norma riscontro nei corsi universitari. Sarebbe questo un altro aspetto in grado di creare una sostanziale differenziazione della proposta di Ansdipp rispetto al mercato formativo classico. Importante sarebbe altresì investire sulla formazione in materia di fine vita.

Manini propone che lo scheletro degli eventi dovrebbe essere composto da: formazione teorica, visita ai servizi, tavola rotonda fra i partecipanti.

Segue una discussione relativa all'organizzazione territoriale dei corsi: divisi per macro aree territoriali oppure un'unica proposta a livello nazionale? Sul tema vengono esposti diversi pensieri, fra chi ritiene che sia difficile il concretizzarsi di un'ampia mobilità territoriale, e chi invece considera come probabile che di fronte alla particolarità dell'offerta, vi possa essere un interesse di livello tale da non incontrare barriere legate alla distanza fisica fra il luogo di domicilio, e la sede dell'esperienza formativa.

Bulleri propone di riprendere il confronto in un prossimo approfondimento da fare in una call conference.

Viene comunicato che chi gli studenti dell'ultimo corso di alta formazione presso la Bocconi, ed il Presidente, sono stati invitati dall'Università in data 17/11/2022 a partecipare a una mezza giornata organizzata dalla stessa Università dal titolo "Come cambiano i servizi per gli anziani? Strategie e investimenti delle aziende del settore", presentando un proprio intervento.

Altro impegno temporalmente prossimo è quello relativo al Forum per la Non Autosufficienza del 23 e 24 di novembre a Bologna. Ansdipp avrà uno spazio il giorno 24 pomeriggio, con un intervento sul management dei servizi socio sanitari fra crisi e opportunità.

Viene dato atto di come l'attività a livello regionale sia decaduta, con diversi ambiti territoriali privi di referenti di zona. A tale involuzione è conseguita anche una perdita di associati. Il direttivo concorda sulla necessità di dare un nuovo impulso.

Vengono comunicate le dimissioni di Eddy Frezza come Presidente della sezione Veneto. Paolo Favari, già referente della regione Lazio e contattato dal Presidente, ha dato la propria disponibilità ad assumere l'incarico di referente per il Veneto, regione nella quale attualmente risiede. Massimo Cencia infine dato la propria disponibilità ad assumere l'incarico di referente della regione Lazio. Con riferimento alla Toscana il Presidente Carmine di Palma ha presentato le dimissioni, al momento il socio Francesco Fariello svolge l'incarico di referente. Marco Bertani non è più presidente della sezione Lombardia, dove l'incarico viene assolto temporaneamente dal Presidente Sgubin. Luciano Cresci in scadenza sulla Basilicata al 31/12/2022, oggi in pensione e pur dando la propria disponibilità a proseguire la propria attività in Ansdipp come Presidente/referente regionale, comunica una certa qual difficoltà nel reperire un potenziale sostituto.

La Vicepresidente espone il progetto "La digitalizzazione nelle strutture di assistenza a lungo termine", gestito da Centro Ricerche scientifica atque usus per la Comunicazione Generativa ETS. Trattasi di Master di tipo scientifico in collaborazione con l'Università di Firenze. L'attività di collaborazione richiesta ad Ansdipp si concretizza nella diffusione di un questionario legato al tema della digitalizzazione nell'ambito delle cure di lungo termine.

Segue l'esposizione del bilancio consuntivo 2021 e del budget 2022, sui quali non vengono avanzate obiezioni.

Viene comunicato che gli sponsor CBA e VTA non hanno rinnovato i contratti di sponsorizzazione con l'Associazione. Si propone, al fine di ridurre i costi, di spostare la sede legale dell'Associazione (presso il

commercialista), risolvendo il contratto di locazione in essere. Nella discussione che segue si evidenzia come presso l'attuale sede sia presente l'intero archivio cartaceo, che dovrebbe trovare diversa collocazione.

La Vicepresidente richiama la proroga di tutti gli organi in scadenza decisa un anno e mezzo fa, decisione straordinaria decisa a causa del particolare contesto pandemico, fissando la nuova scadenza al 31/12/2022.

Il consesso, vista l'assenza del Presidente, rinvia la discussione sulle modalità di elezione e rinnovo delle Presidenze ad un successivo direttivo, da tenersi a stretto giro.

La riunione si chiude alle ore 13.00

Verbalizzante

Andrea Manini